



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

Determina a contrarre n.05/2018

IL DIRIGENTE

VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il D.M. del 24 febbraio 2017, concernente “l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale” del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. Serie Generale nr. 107 del 10.05.2017;

VISTO il decreto di nomina del Dirigente Dott. Amerigo Splendori, registrato alla Corte dei Conti in data 5 giugno 2015;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente “il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135”, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., denominato Codice dei contratti pubblici ed in particolare l’art. 63 commi 1 e 3, lettera b);

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 gennaio 2018, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo, successivamente decentrate in sede territoriale, ove necessario;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Attività Territoriali, tramite gli Ispettorati, svolge l’importante attività di radiomonitoring ed utilizza sia Centri fissi sia laboratori mobili allestiti con strumentazione di misura, corredata di antenne di radiogoniometria destinate al controllo interferenziale delle emissioni radioelettriche, in dotazione ai medesimi;

CONSIDERATO che il Centro Fisso di controllo, nel particolare, grazie alla sua ubicazione logistica, con l’ausilio di installazioni fisse dotate di antenne direttive, rotori, polarizzatori e specifiche strumentazioni da banco, consente di monitorare l’utilizzo dello spettro radioelettrico e quindi di costruire le banche dati sulla base delle quali si articola l’attività della IV sottoarticolazione degli Ispettorati;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

Determina a contrarre n.05/2018

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le attività territoriali, per l'importanza che i Centri fissi di controllo assumono nell'organigramma tecnico nazionale, ha da tempo iniziato un'attività di manutenzione straordinaria tesa al rinnovamento delle strutture di monitoraggio e controllo radioelettrico, fisse e mobili, non più in grado di sopperire alle esigenze di misura imposte dalle nuove tecnologie digitali attuali e in prospettiva futura;

CONSIDERATO che il sistema di controllo delle emissioni radioelettriche preesistente, da sottoporre ora ad implementazione, risale agli anni '90 e risulta composto interamente da strumentazione Rhode & Schwarz;

VISTA la disposizione del Direttore Generale della DGAT prot. n.0016979 del 29 gennaio 2018 con la quale è stato conferito a questo Ispettorato l'incarico di porre in essere la procedura d'acquisto per la realizzazione di un Centro fisso remotizzato nel comune di Matera;

VISTO l'accordo quadro in corso di sottoscrizione tra l'Agenzia Spaziale Italiana e il Ministero dello Sviluppo Economico che individua nella sede del Centro di Geodesia di Matera il sito per l'installazione del centro fisso remotizzato;

VISTA la disposizione del Direttore Generale della DGAT prot. n.0030568 del 16 febbraio 2018 in merito alla necessità di realizzare una completa integrazione in rete delle attività di monitoraggio tra le diverse sedi territoriali, con particolare riferimento ai siti di recente realizzazione di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catania, Firenze e Mestre;

CONSIDERATO che con disposizione del Direttore Generale della DGAT prot. n.0030568 del 16 febbraio 2018 si chiede a questo Ispettorato di tener conto delle specifiche tecniche della rete nazionale di monitoraggio radioelettrico in sede di avvio della procedura di acquisizione;

VISTA la relazione dell'Ispettorato territoriale Calabria prot. n.51422 del 20 marzo 2018 con le specifiche tecniche relative alla strumentazione e al software installati nei Centri fissi di Reggio Calabria, Vibo Valentia e Messina;

VISTO il capitolato tecnico redatto dall'Ispettorato Territoriale Toscana relativo ai recenti interventi di ampliamento/aggiornamento/upgrade e messa in sicurezza del Centro fisso per il controllo delle emissioni radioelettriche di Firenze;

TENUTO CONTO che il Centro fisso remotizzato di Matera dovrà essere compatibile con il software e la strumentazione attualmente esistente a livello nazionale e dovrà essere perfettamente interfacciabile con la rete nazionale di monitoraggio;

CONSIDERATO che la rete esistente utilizza strumentazione Rohde & Schwarz e software di remotizzazione "Argus" di Rohde & Schwarz e che lo stesso software sarà acquisito per questo Ispettorato in sede centrale;

CONSIDERATO che l'acquisizione di strumentazione non Rohde & Schwarz comporterebbe un aggravio di costi per l'adattamento al software di remotizzazione "Argus" di Rohde & Schwarz oltre che il rischio di una non perfetta interfacciabilità con la rete nazionale;

VISTO il capitolato tecnico predisposto dai Funzionari Tecnici Carlo Cardano e Savino Castrigno di questo Ispettorato in data 2 maggio 2018 nel quale vengono riportate tutte le caratteristiche della fornitura da effettuare per l'installazione del Centro fisso;

RITENUTO che si debba ricorrere, nella logica dei criteri imposti dall'inserimento nel progetto di rete nazionale, alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'art. 63, commi 1, 2 lett. b) e 3 lettera b) del D. Lgs. 50/2016, ricorrendo le condizioni di natura tecnica ivi previste;

RITENUTO che si possa procedere, ricorrendo tutti i presupposti di cui alla normativa sopra richiamata, con la richiesta di offerta alla Rohde & Schwarz Italia S.p.A. per l'acquisto di quanto descritto nel progetto tecnico soprarichiamato;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

Determina a contrarre n.05/2018

VISTE altresì le Linee guida n. 8 emanate dall'Anac con Delibera n. 950 del 13 settembre 2017 concernenti il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili, in cui viene ampiamente illustrata la previsione di deroghe all'evidenza pubblica;

VISTO il CIG n. 751551927A assegnato dall'ANAC per questa procedura;

STIMATO il costo della fornitura in € 150.000,00 ca. oltre IVA;

DETERMINA

- subordinatamente alla stipula dell'accordo quadro con l'Agenzia Spaziale Italiana di cui alle premesse, di procedere alla fornitura in parola con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63, commi 1, 2 lett. b) e 3 lettera b) del D. Lgs. 50/2016;
- di approvare e autorizzare l'invio della richiesta di offerta alla Rohde & Schwarz Italia S.p.A. per la fornitura di cui in premessa;
- di imputare la relativa spesa di € 183.000,00 ca. IVA compresa, sul Capitolo 7624 del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico per l'esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- di nominare RUP, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, il dott. Amerigo Splendori, Dirigente dell'IT Puglia Basilicata Molise.

Bari, 9 maggio 2018

Il Dirigente della Divisione III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
Dott. Amerigo Splendori